



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

Autorità Portuale Livorno
REGISTRO INTERNO
Prot. N. <u>7948</u>
Data <u>17 OTT 2017</u>

PORTO APERTO

2017-2018

XI Edizione





0. PROGETTO PORTO APERTO 2017-2018 - XI EDIZIONE

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale con la undicesima edizione di PORTO APERTO intende proseguire nel suo intento di offrire un progetto teso a far conoscere la complessità del sistema portuale, stimolando un'operazione di partecipazione e apertura. Rispetto a quelle precedenti, questa XI Edizione si caratterizza per il coinvolgimento dei porti di Piombino e dell'Isola d'Elba che, a seguito del recente Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169, assieme a Livorno compongono la nuova Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

Attraverso una serie di eventi, i cittadini, soprattutto i giovani e il mondo della scuola, verranno invitati a entrare nel porto, oltre i varchi doganali, a conoscere il mondo di quello che, per molte città, rappresenta il principale motore dell'economia (in allegato il programma dettagliato della prossima edizione).

Un progetto quindi che ha l'obiettivo di favorire una concreta integrazione tra Porto e Territorio, attraverso il quale i cittadini e gli studenti possono sperimentare direttamente le diverse dimensioni del porto. In particolare, per le scuole secondarie, il progetto rappresenta un momento importante ai fini dell'orientamento al lavoro.

Punto focale del progetto è la conoscenza diretta della realtà portuale, con un programma di attività che, nelle precedenti edizioni a Livorno, prevedeva: visita generale del porto; visita di terminal specifici; visita della Capitaneria di Porto; visita dell'Agenzia delle Dogane; visita dell'Interporto Toscano "A. Vespucci"; visita del cantiere Benetti.

1. UNA NUOVA IMMAGINE DEL PORTO

Uno fra i principali impegni delle neocostituite Autorità di Sistema Portuale è dar vita ad azioni positive per la promozione della propria immagine e della funzione del "sistema-porto" nel territorio, che le pongono in diretto contatto con l'utenza portuale, con la comunità portuale e con la cittadinanza in genere.

L'insieme dei fattori che hanno trasformato i porti europei negli ultimi anni (unitizzazione della merce, specializzazione del ciclo di movimentazione e automazione delle attività, intermodalità, gigantismo navale e conseguente gigantismo dei terminal, liberalizzazione del mercato del lavoro che ha trasformato le compagnie dei lavoratori portuali in imprese private, ecc.) ha determinato dei grossi cambiamenti nel modo in cui lo spazio portuale e le relazioni tra porto e città sono stati gestiti e percepiti. Fra le conseguenze più importanti, il progressivo e ormai consolidato spostamento delle infrastrutture portuali fuori dal centro cittadino della città, con conseguente allontanamento del porto dall'immaginario collettivo dei cittadini.

Se si aggiungono a questi cambiamenti la privatizzazione delle attività di gestione del porto e la riorganizzazione dello spazio portuale a seguito della Legge n. 84/1994 e del recente Decreto Legislativo n. 169/2016, che ha ulteriormente ridisegnato la portualità italiana, è facile comprendere come l'immagine del porto sia cambiata negli ultimi due decenni: il porto ormai è un'entità che, quando non è ricordata con stereotipi da cartolina, è assente dall'immaginario comune o è presente come campionario di esternalità negative, dall'interferenza tra traffici portuali e flusso urbano, alle polveri dei terminal troppo vicini alla città, al rumore e al fumo delle navi.



Tra porto, città e territorio si è creata una distanza oltre che fisica, sociale e culturale. Le città portuali hanno dovuto iniziare a riflettere sulla realtà che la crescita della merce e la produttività oggi non significano più un aumento proporzionale del valore aggiunto e dei benefici provenienti dal porto.

La nuova sfida dei porti non si limita dunque alla sfera dello sviluppo economico, ma anche a rilanciare il rapporto tra porto e sistema territoriale, per salvaguardare i caratteri identitari del porto e della città: ciò che il porto produce meglio, le sue risorse e i suoi punti di forza.

L'integrazione fra porto e città costituisce uno degli argomenti dominanti dell'attuale dibattito europeo sui porti. La creazione di un rapporto sinergico fra porto e città richiede interventi di natura diversa volti a favorire la riqualificazione e messa in sicurezza dei collegamenti fra porto e città, ma anche a migliorare i servizi di accoglienza ai turisti e l'accessibilità dei servizi della zona portuale e fronte porto. Tale integrazione può comprendere altresì azioni di valorizzazione del patrimonio storico del porto e di razionalizzazione delle funzioni urbane e portuali nell'area di interfaccia con la città.

La strategia dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale deve per questo mirare a mantenere le attività di base relative al trasporto marittimo (ciclo della logistica) per non perdere le opportunità che nascono dalla globalizzazione, ma deve puntare anche a rimettersi in discussione e far risaltare la cultura portuale del territorio: attività tradizionali, come per esempio il lavoro portuale, ma anche la cantieristica e la pesca e nuovi valori aggiunti, come per esempio tutte le attività collegate alla zona d'interfaccia città-porto (*waterfront*).

È proprio il valore aggiunto localmente creato ad essere il vero indicatore della *performance* del sistema portuale.

Favorire una nuova immagine del porto, attraverso un'operazione di comunicazione rivolta alla città è sempre più necessario. Un difficile dialogo con la realtà circostante influisce negativamente sull'organizzazione non solo marittima e portuale, ma anche sulla struttura logistica e, non ultimo, su tutto il sistema economico.

Far conoscere cosa si fa all'interno della cinta doganale e quanto sia importante per tutti diventa, quindi, imprescindibile, anche allo scopo di invertire il *trend* di esasperazione, nelle regioni costiere, della cosiddetta sindrome *Nimby* (*Not In My Back Yard*) che sta mortificando in tutta Italia le prospettive di sviluppo infrastrutturale dei porti, bloccando i dragaggi dei fondali e congelando i progetti di realizzazione di nuovi terminal per deficit di conoscenza.

1.1 Il contesto socio-culturale

A dimostrazione che la tematica del rapporto tra porti e città si fa sempre più presente nelle politiche promozionali dei porti europei, un'intensa attività di comunicazione è in corso in ambito europeo da quando la Commissione Europea, quasi un decennio fa, ha lanciato l'idea della "Giornata Europea del mare". Di seguito, alcune delle iniziative più significative degli ultimi anni (per dettagli si veda scheda *Iniziativa internazionali relative all'integrazione porto-città* allegata):



1.2 Livorno e l'integrazione porto-città. Una storia lunga dieci anni

Il rapporto tra porto e città a Livorno ha di fatto iniziato a svilupparsi attraverso una doppia integrazione: da una parte un'integrazione *materiale* e territoriale di valorizzazione delle aree dismesse del fronte mare, nell'ambito dell'operazione "Porta a mare"¹ e del Porto Mediceo, dall'altra un'operazione immateriale, di comunicazione, per riavvicinare il porto alla città.

L'Autorità Portuale di Livorno, negli ultimi dieci anni, si è impegnata in diversi progetti finalizzati all'integrazione porto-città. Tra questi, il Progetto *Port Center*, che segue e completa il Progetto PORTO APERTO e la gestione transitoria della Fortezza Vecchia, in attesa che si compia il passaggio di proprietà dal demanio al Comune di Livorno, che ha messo in evidenza le potenzialità del monumento cittadino, inteso quale punto di collegamento fra il porto e la città.

Al fine di favorire l'integrazione fra porto e città è tuttavia necessario implementare strategie di *governance* da realizzarsi attraverso la collaborazione fra Istituzioni locali e portuali. Ciò al fine di

¹ Con il progetto "Porta a Mare", nato nel 1997 a seguito dell'accordo di programma tra Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune ed Autorità Portuale, ed attualmente operativo, si è inteso rafforzare la cultura marittimo-portuale e cantieristica della città, portata avanti in passato dal Cantiere Orlando ed oggi proseguita dal Cantiere Benetti. La prossimità dell'area della "Porta a mare" con il futuro porto turistico che si svilupperà nel Porto Mediceo e con il cuore storico della città, rappresentano un vantaggio ulteriore per fare di questa zona un polo turistico e culturale ed una nuova interfaccia tra diverse attività legate al mare, alla nautica ed al tessuto urbano. Un'area di 160.000 metri quadrati, appartenuta ai Cantieri Orlando a partire dall'Unità d'Italia, è stata convertita in un nuovo cantiere all'avanguardia dove convivono sinergicamente i Cantieri Benetti e Lusben, specializzati in attività di ideazione, *service* e *refit* per *megayacht* anche oltre i 50 metri, che rappresentano una delle più moderne aree attrezzate di tutto il bacino del Mediterraneo. Tutto ciò si è reso possibile anche grazie agli ingenti investimenti dell'Autorità Portuale sulle aree e sugli specchi acquei, dando vita ad un connubio eccellente tra città, mare e nautica, dove tradizione e futuro si integrano e si esaltano con soluzioni costruttive di grande suggestione e dove trovano spazio attività destinate ad avere grande ripercussione sul tessuto sociale: sia in termini di professionalità artigianali e ad alta specializzazione, sia come impatto sul turismo dovuto al flusso di armatori e dei relativi equipaggi nelle diverse fasi della costruzione prima e della riparazione dopo.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

mettere a sistema quanto già realizzato dai singoli attori e sviluppare future sinergie per realizzare progetti capaci di valorizzare il patrimonio storico del porto, studiando servizi di collegamento fra porto e città e rafforzando gli strumenti di comunicazione di offerta territoriale città-porto.

Di seguito una presentazione dei principali progetti di integrazione porto-città messi in atto dall'A.d.S.P. del Mar Tirreno Settentrionale.

2. PORTO APERTO: l'XI edizione si apre al "Calasole"

Sotto gli auspici di una rappresentazione del calendario dei "Teatri al Calasole", che anche quest'anno ha avuto luogo in zona portuale, presso gli Scali delle Barchette, il 23 Settembre scorso è stata inaugurata la 11ª edizione di PORTO APERTO. Sull'onda del successo di pubblico e di critica riscosso lo scorso anno dalla programmazione artistica di "Scenari di quartiere", promossa dal Teatro Goldoni di Livorno, PORTO APERTO sposa la filosofia del festival: l'esigenza di rimuovere le barriere di accesso al territorio attraverso la creazione di presidi culturali nelle periferie e, nello specifico, in corrispondenza del *waterfront*, inteso come linea di contatto, ma non come barriera.



2.1 L'offerta didattica

La programmazione delle attività classiche del progetto a Livorno (visite guidate, trasmissioni sull'emittente locale Telegranducato, incontri con le scuole e la cittadinanza, mostre per conoscere le zone inaccessibili del porto ed i suoi protagonisti) prevede visite preliminari al laboratorio multimediale del *Port Center* e al *Magazzino Delle Imbarcazioni Storiche*, che, a partire dalla 10ª edizione del Progetto, sono stati proposti come passaggio propedeutico alla scoperta del porto nella sua interezza. Anche idealmente, si definisce, in questo modo, un percorso completo: i visitatori entrano nel mondo del porto muovendo i primi passi nel suo cuore storico, la Fortezza Vecchia. Proprio al suo interno, attraverso gli strumenti di *edutainment* del *Port Center*, i visitatori vengono poi avviati piacevolmente alla conoscenza del porto, con la promessa di vederlo fisicamente nel corso delle visite guidate. Per quanto riguarda Piombino e i porti dell'Isola dell'Elba è allo studio un progetto di implementazione del *Port Center* e un'estensione delle visite guidate ai relativi porti.

PORTO APERTO è quindi ormai un concetto ampio che ingloba l'integrazione porto-città promossa dal Livorno Port Center e quella che si manifesta nell'integrazione del patrimonio storico-artistico legato al porto (Fortezza Vecchia e Magazzino delle Imbarcazioni Storiche).

3. PORT CENTER 2.0

Il Livorno Port Center è stato inaugurato il 3 novembre 2015 ed è ufficialmente aperto al pubblico dal 1° marzo 2016. Ad oggi, il centro educativo-espositivo ha riscosso notevole interesse da parte della cittadinanza e soprattutto delle scuole di ogni ordine e grado dell'area labronica e non solo. Il suo obiettivo principale è aprire "le porte del porto" alla città e al territorio, promuovendo e diffondendo la conoscenza delle attività che in esso si svolgono.

Nella *Charter of port centers* redatta da *Villes et ports* nell'ottobre del 2011, il *port center* viene definito come un luogo che «perseguito l'obiettivo di sensibilizzazione e di valorizzazione dell'attività portuale, offre al pubblico la possibilità di conoscere meglio l'attività portuale attraverso animazioni pedagogiche, visite guidate, esposizione permanenti, ecc.».

Il Livorno Port Center, struttura realizzata dalla Direzione Promozione e Ufficio Studi della ex Autorità Portuale di Livorno, come area di raccordo con le realtà professionali del porto e della logistica, ha sede nella Palazzina del Capitano, all'interno della Fortezza Vecchia, in prossimità del Terminal Passeggeri. La sua collocazione, nel cuore di uno dei monumenti più importanti della città, lo rende una meta appetibile anche per i passeggeri di traghetti e navi da crociera.

La vocazione didattica del Port Center lo accredita innanzitutto come luogo di scambio e di confronto con le comunità studentesche: oltre ad accogliere quotidianamente scolaresche in visita al centro espositivo multimediale e al magazzino delle imbarcazioni storiche, la struttura, in convenzione con gli istituti di istruzione superiore locali, ospita tutto l'anno gruppi di studenti in alternanza scuola-lavoro (secondo le previsioni della Legge 107/2015): ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado viene offerta l'opportunità di sperimentare contesti didattici in ambienti lavorativi, attraverso modalità di apprendimento flessibili che collegano sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Il Port Center ha offerto piena disponibilità all'operazione generale di arricchimento dei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Nella stessa ottica, il Port Center, in quanto area di raccordo con le realtà professionali del porto e della logistica, è sede di tirocini curriculari universitari coerenti con i percorsi accademici.

Il laboratorio multimediale interattivo permette di esplorare e approfondire le principali tematiche riguardanti il Porto di Livorno attraverso un apparato didattico-espositivo multimediale di ultima generazione che guida il visitatore alla scoperta del porto: la sua storia e il suo sviluppo, le attività industriali legate alla logistica, il traffico passeggeri, gli scambi internazionali, i mestieri portuali, fino ad arrivare al più generale tema dell'integrazione tra porto e città.

Nel primo anno di attività, il polo didattico-espositivo del Porto di Livorno ha stabilito un contatto diretto con il suo pubblico di visitatori effettivi, potenziali e virtuali (vista la disponibilità del tour 3D lanciato sulla pagina web dedicata www.livornoportcenter.it).

Lo staff del Port Center ha sperimentato e accolto suggerimenti da parte dei "liberi" visitatori, degli studenti coinvolti nel Progetto PORTO APERTO, dei membri della Comunità Portuale e delle Istituzioni, incluso il Ministro Graziano Del Rio, che ha visitato attivamente la struttura in occasione del 2° Forum sulla Portualità e la Logistica, svoltosi a Livorno nel mese di aprile 2017.



È stato "tastato il polso" dell'utenza e dell'interesse generale che la cittadinanza, le realtà scolastiche ad ogni livello, le Istituzioni, il turismo possono sviluppare nei confronti di un centro ideale del Porto, che funziona – e sempre più dovrà funzionare – come luogo di incontro, di scambio, di confronto: proiezione fisica dell'integrazione porto-città che costituisce la vocazione primaria di un *Port Center*, secondo quanto dichiarato nella citata *Missions Charter* pubblicata dall'Associazione AIVP (*Association internationale villes et ports*), fondatrice di *network* internazionale di strutture omologhe, cui il *Livorno Port Center* ha aderito pienamente, fin dalle sue prime mosse. La rete di collaborazione transnazionale coinvolge, tra gli altri, i porti di Rotterdam, Anversa e Le Havre e potenzialmente abbraccia più continenti: proprio durante l'inverno 2017, infatti, il Porto di Montreal ha preso contatto con il gruppo interdisciplinare che ha progettato e fondato il *Livorno Port Center*, per ottenere indicazione e suggerimenti utili per la realizzazione di un progetto analogo. La compilazione di un dettagliato *Benchmark/comparison study* ha consentito allo staff livornese di tirare le somme della prima fase operativa e di mettere a fuoco possibili strategie migliorative.

L'esperienza del Dibattito Pubblico sul progetto di riqualificazione del porto di Livorno, ospitato dal *Port Center* nei primi mesi della sua attività (aprile-luglio 2016), ha rappresentato un battesimo – o un varo, per usare una metafora marinaresca – importante, una sorta di *imprinting*, grazie al quale la struttura livornese ha consapevolmente incontrato sé stessa e il proprio pubblico, allineandosi pienamente con l'indirizzo che l'ha resa membro della rete internazionale e avamposto del Progetto PORTO APERTO, di cui costituisce l'emanazione e il braccio operativo.

3.1 Il progetto per il nuovo Sistema. Attualizzazione e implementazione del laboratorio multimediale in funzione della nuova Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Come già richiamato, la riforma della portualità introdotta con il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169, che ha comportato la riorganizzazione della *governance* dei porti e la razionalizzazione dei centri decisionali strategici con sede nelle realtà maggiori, ovvero nei porti definiti *core* dalla Comunità Europea, ha determinato la nascita dell'*Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale*. Sulle spoglie delle Autorità Portuali di Livorno, di Piombino e dell'Elba, la nuova struttura complessa ne integra i porti all'interno di un sistema che controlla la costa e l'arcipelago Toscani.

Il *Port Center*, fondato in seno alla ex Autorità Portuale di Livorno e dedicato al solo scalo labronico, si prepara a "crescere" e a proiettare la sua missione e le sue attività nel circuito più esteso che coinvolgerà anche Piombino, Portoferraio, Capraia.

Sono già in corso gli studi preliminari per un *restyling* generale della sala multimediale (si veda scheda progettuale allegata), i cui exhibit saranno implementati, così da sviluppare il primo nucleo di contenuti di un *Port Center* di sistema, che si prevede possa installare delle enclave tecnologiche nelle sedi portuali di Piombino e dell'Elba.

Con Provvedimento Dirigenziale n. 3 del 24 agosto 2017 è stato disposto l'affidamento di un incarico professionale per la realizzazione di un progetto esplorativo finalizzato alla raccolta dei dati e delle informazioni possedute dalla ex Autorità Portuale di Piombino e dell'Elba utili per l'implementazione del *Port Center*.



Fase 1. (Settembre 2017) Vengono esplorati i materiali cartografici d'archivio relativi ai porti di Piombino e dell'Elba: momento imprescindibile per lo sviluppo delle mappe interattive che verranno elaborate e riprodotte sull'applicazione del tavolo *touchscreen* (*exhibit* n. 2).

Fase 2. (Autunno 2017) Progettazione del nuovo assetto del *Livorno Port Center*: selezione degli *exhibit* che ospiteranno i nuovi contenuti sugli altri porti di A.d.S.P. del Mar Tirreno Settentrionale.

Fase 3. (Inverno/primavera 2018) Acquisizione di offerte economiche/progettuali per la realizzazione e integrazione delle dotazioni e applicazioni multimediali.

Fase 4. (Primavera /estate 2018) Aggiornamento del sito internet: le informazioni e l'impianto generale della pagina web verranno allineati con il nuovo progetto relativo al sistema portuale.

Fase 5. (Tempistica da definire) Installazione presso spazi dedicati all'interno dei porti di Piombino e di Portoferraio di postazioni satellite del *Port Center* (*Tour* virtuale del laboratorio multimediale di Livorno; 1 o 2 *exhibit* dedicati rispettivamente al traffico navale in tempo reale e a una selezione di informazioni primarie sui singoli scali e sull'A.d.S.P..

3.2 L'esposizione delle Imbarcazioni Storiche. Un progetto di valorizzazione del patrimonio storico-nautico livornese

Parte integrante del circuito didattico-espositivo livornese, ad oggi visitabile su prenotazione, è il Magazzino ex FS del porto, che ospita due imbarcazioni storiche accuratamente restaurate dalla ex Autorità Portuale di Livorno: il navicello "Pilade" e la pilotina "Marzocco".

Per quanto riguarda la Motonave "Bruno Gregoretti", attualmente in cantiere per gli ultimi interventi di restauro, nei prossimi mesi verrà probabilmente ormeggiata nel porto Mediceo, in contiguità con il circuito espositivo del *Port Center*, con il complesso monumentale della Fortezza Vecchia e con la sua posizione storica, prospiciente la Capitaneria di Porto.





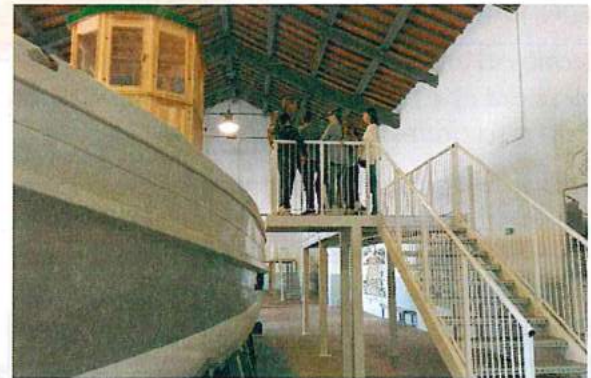
Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

Il Magazzino Ex FS, uno degli ultimi edifici ottocenteschi superstiti nell'area portuale livornese, costituisce in sé un reperto di archeologia industriale ed è sottoposto ope legis a vincolo di tutela artistico-architettonica.

Con questa opera di restauro la ex Autorità Portuale di Livorno ha intrapreso un'azione di recupero e valorizzazione del patrimonio storico portuale, di cui il *Livorno Port Center*, collocato nel cuore della Fortezza Vecchia, costituisce il punto di riferimento primario.



È attualmente in corso di definizione una collaborazione con il Rotary Club Livorno, che ha proposto di supportare lo sviluppo di alcuni punti essenziali di un progetto a lungo termine che dovrebbe valorizzare l'Esposizione delle Imbarcazioni Storiche e del patrimonio in essa custodito, con l'obiettivo sostanziale di diffondere la conoscenza delle attività marittimo-portuali che hanno segnato la storia del porto di Livorno. In una fase successiva, il progetto dovrebbe espandersi e coinvolgere le realtà degli altri porti integrati nella Autorità Portuale di Sistema.

Tre sono i punti che dovrebbero essere realizzati in sinergia con il Rotary Club Livorno:

- ✓ Un percorso conoscitivo sulla storia dei navicelli, come imbarcazione simbolo della cultura portuale livornese e toscana: tre incontri tematici su aspetti storici, antropologico-culturali, tecnico-nautici.
- ✓ Realizzazione del Progetto di Esposizione Didattica Temporanea denominata *Mestieri di mare mestieri di poesia elaborato* da Enrico Campanella. L'esposizione temporanea potrebbe costituire la fase prodromica per l'acquisizione di altre imbarcazioni da inserire nell'esposizione attuale.
- ✓ Riqualificazione e potenziamento dell'accessibilità al Magazzino Ex-FS ospitante l'esposizione delle Imbarcazioni Storiche. Si tratta di un obiettivo a medio-lungo termine, considerate le problematiche di sicurezza per l'accesso all'area portuale, superate le quali, si prevede di rendere operative alcune proposte progettuali per consentire l'apertura di un ingresso diretto alla struttura lato città: in questo modo sarà possibile rimuovere i limiti imposti dall'unico accesso ad oggi disponibile attraverso l'area portuale del Terminal Passeggeri.

L'inaugurazione della mostra temporanea dovrebbe coincidere con la [Giornata Europea del Mare 2018](#) che verrà celebrata intorno al 20 maggio.

Sono inoltre in fase di definizione le procedure amministrative per l'acquisizione di altre

imbarcazioni storiche legate alla tradizione locale nautica livornese che dovrebbero arricchire, già nel corso del 2018, il Magazzino Ex FS.

4. LA FORTEZZA VECCHIA

L'Autorità Portuale di Livorno, oggi A.d.S.P. del Mar Tirreno Settentrionale, dal 1 agosto 2013 è diventata custode della Fortezza Vecchia in virtù delle concessioni temporanee sottoscritte con gli Enti proprietari e auspicate ancor prima dai principali attori politici-economici locali, territoriali e regionali. La concessione iniziale è stata prorogata, per il quadriennio 2016-2020.

Grazie ad interventi di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza, di ripristino, recupero, restauro, con sforzi che hanno visto l'investimento di risorse economiche e capitale umano non indifferenti, è stata resa accessibile e finalmente visitabile gratuitamente sei giorni sui sette.

Ad oggi in Fortezza sono state portate a termine opere di pulizia dalla vegetazione infestante, rimossi i cumuli di oggetti abbandonati e le precarie costruzioni fatiscenti in lamiera e legno, ereditati dalle gestioni precedenti, rimessi in funzione gli impianti, riallacciate le utenze, compiute opere di sicurezza, realizzata un'illuminazione integrata interna ed esterna, ripristinato il suo molo, che ha reso possibile l'attracco del battello che compie più volte al giorno il giro del sistema dei fossi medicei, permettendo a cittadini e turisti l'accesso alle gallerie del monumento via acqua. Nell'estate 2015 è stato inoltre attivato il ponte mobile che consente l'accesso alla Fortezza direttamente dal lato città, in alternativa all'ingresso attraverso il varco portuale; è stato inoltre sperimentato un servizio di ristorazione e bar collocato nello spazio della Quadratura dei Pisani.

Tutto questo è stato compiuto utilizzando materiali e tecnologie che avessero come capisaldi un impatto ambientale altamente qualificante, l'assenza di consumo di suolo, il riuso, il riciclo e recupero in termini ecologici e di sostenibilità degli interventi realizzati.

Il fine perseguito è stato quello di contribuire alla valorizzazione e all'arricchimento del *waterfront livornese*, del suo paesaggio definito a ragion veduta urbano e portuale.

Spazi fino ad oggi abbandonati sono stati riportati a nuova vita: le gallerie nord, la sala Ferretti, i cortili, i piazzali, i percorsi lungo i bastioni della Fortezza Vecchia, massima testimonianza di ingegneria e architettura di Livorno.

Se pur con il carattere transitorio della gestione del bene, che va comunque consolidandosi, l'Autorità Portuale ha ospitato e facilitato una programmazione culturale che si potesse sviluppare e ha favorito un'importante terreno di sperimentazione per l'individuazione di quelle che potrebbero essere le funzioni future da mettere in atto.

In questi primi anni, perseguendo la proposta turistico-culturale alla base dell'affidamento, la Fortezza ha ospitato decine di eventi culturali: concerti, convegni e presentazioni di libri, conferenze stampa, mostre, fiere dal benvenuto al Dalai Lama, al Natale in Fortezza, dalla festa della pace e a premi nazionali di poesia. Basti pensare che per tutta la durata di "Effetto Venezia", la principale e più importante manifestazione che si tiene annualmente a Livorno, il complesso mediceo ospita al suo interno decine di spettacoli, distribuiti nei diversi spazi disponibili.

Infine, in funzione della propria *mission*, che ha come obiettivi anche una politica di sviluppo sostenibile e durevole del territorio e l'integrazione del paesaggio portuale e di quello storico-artistico a quello urbano, l'Autorità Portuale ha previsto, nel nuovo Piano Regolatore Portuale, pubblicato nel 2015, il ripristino dell'acquaticità della Fortezza Vecchia.



La gestione corrente ha dimostrato le potenzialità della Fortezza Vecchia e delle sue funzioni nel perseguimento di una migliore integrazione tra porto e città. "Vivo apprezzamento" per quanto fatto finora per favorire la valorizzazione della Fortezza Vecchia è stato espresso da Comune, Camera di Commercio, Agenzia del Demanio, Soprintendenza per il tramite di lettere ricevute dall'Autorità Portuale, che hanno voluto esprimere gratitudine per aver saputo gestire con profitto l'impegnativo e più importante complesso monumentale di Livorno. I buoni risultati raggiunti e riconosciuti dall'esterno in questi anni indicano che la strada intrapresa è quella giusta: la Fortezza Vecchia ha confermato il proprio ruolo naturale di punto di attrazione per la cittadinanza, il territorio ed i turisti.

5. I PARTNER

In questo processo di apertura verso la città, l'Autorità Portuale nel corso delle precedenti edizioni di PORTO APERTO ha incontrato tutti gli enti pubblici ed i soggetti privati che operano sul territorio e sul porto², stringendo alleanze che hanno portato sia ad un partenariato direttamente coinvolto nella fase progettuale, sia a collaborazioni più operative durante le visite guidate o durante le trasmissioni sull'emittente Telegranducato. Altri *partner* o collaboratori potranno comunque aggiungersi nel corso della progettazione o dell'edizione stessa. Di primaria importanza, come sempre, sarà il contributo di tutta la **Comunità Portuale**, e cioè, oltre alle autorità civili e militari che agiscono sul porto, gli operatori portuali. Infine, anche l'apporto dei media locali e nazionali sarà di grande aiuto.

6. L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

La comunicazione integrata dell'intero progetto viene programmata a cura degli uffici dell'A.d.S.P. del Mar Tirreno Settentrionale. Così come per le precedenti edizioni, sulla base di un'immagine coordinata dell'evento viene predisposto il pacchetto comunicazione: manifesti, *dépliant* informativi, pubblicità tabellare sulla stampa locale (*Il Tirreno, La Nazione, Il Corriere di Livorno*) e su quella di settore (*La Gazzetta Marittima, Il Corriere Marittimo, Il Messaggero Marittimo*, ecc.), sia di tutta l'iniziativa che di eventi in particolare, diffusione di notizie *ad hoc* sui siti web dell'A.d.S.P. del Mar Tirreno Settentrionale e del *Livorno Port Center*. Dovranno coadiuvare l'attività di comunicazione 3 conferenze stampa (una all'inizio, una a metà ed una alla fine del progetto) e numerosi ritorni di stampa con i quali dare informazioni sul progetto e sugli eventi.

Dalla primavera 2016, come si accennava sopra, è attivo il sito internet del *Livorno Port Center* (www.livornoportcenter.it) che, oltre a costituire la pagina istituzionale della struttura – è incluso un *tour* virtuale della sala multimediale – offre ai visitatori un aggiornamento costante sugli eventi in programmazione. La pagina internet è inoltre affiancata da una pagina *facebook*, costituita per garantire una diffusione più agile di informazioni nella rete dei *social media*.

² In particolare: Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno e Centro Risorse Educative e Didattiche del Comune, Comune di Collesalveti, Comune di Capraia Isola, Capitaneria di porto di Livorno, Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno, Agenzia delle Dogane, Società Porto di Livorno 2000 e Società *Livorno Citysightseeing*, Interporto Toscano "A. Vespucci", Associazione "Stella Maris" di Livorno.



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

Presentazione della stagione di attività 2017-2018



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

Di seguito una presentazione delle principali attività in programmazione per la stagione 2017-2018 del Progetto PORTO APERTO/Livorno Port Center.

1. IL DIBATTITO PUBBLICO. INCONTRO ANNUALE DI MONITORAGGIO, 20 OTTOBRE 2017

Da Marzo a Luglio 2016 si è svolto, presso il Livorno Port Center, il primo Dibattito Pubblico Regionale sui progetti di sviluppo e riqualificazione del porto di Livorno, in particolare sul progetto della prima fase della Piattaforma Europa e sul masterplan dell'area della nuova Stazione Marittima.

Alla conclusione del Dibattito Pubblico, la responsabile, Sophie Guillain, ha redatto una relazione finale dando conto di tutti gli argomenti emersi e l'allora Autorità Portuale di Livorno ha risposto per iscritto, recependo la maggior parte delle indicazioni emerse dal processo.

Facendo seguito a una delle richieste avanzate dai partecipanti, l'attuale A.d.S.P. del Mar Tirreno Settentrionale, in intesa con l'Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione, si è impegnata ad organizzare un incontro annuale di monitoraggio per fare il punto e informare la comunità di attori e cittadini sull'avanzamento dei progetti e della considerazione del Dibattito Pubblico.

L'incontro, previsto per il 20 ottobre 2017, alle ore 15.00, sarà anche l'occasione per verificare lo stato dell'arte della normativa relativa al Dibattito Pubblico, già attivo e in via di sperimentazione a livello regionale e recentemente introdotto anche dal nuovo Codice dei Contratti nella normativa nazionale. Il Programma dettagliato del convegno verrà pubblicato sui siti www.dibattitoinporto.it e www.livornoportcenter.it.



2. VISITE GUIDATE AL PORTO DI LIVORNO (8 NOVEMBRE 2017- 18 MAGGIO 2018)

Per quanto riguarda nello specifico le visite, anche per la prossima edizione di PORTO APERTO si prevede di accompagnare i visitatori in un percorso il cui protagonista sarà l'uomo: l'uomo che lavora in ambito portuale e l'uomo che esplora questa realtà. Anche in questa 11ª edizione, la centralità dell'uomo e delle sue idee progettuali è motivo centrale del Progetto.

Come di consueto, le visite vengono suddivise in due percorsi differenziati tra scuole e cittadinanza.

In generale, per le scolaresche che effettueranno la prima visita al porto, è prevista una visita propedeutica al *Livorno Port Center*, cui fanno capo tutte le iniziative di PORTO APERTO. La visita può essere effettuata il mercoledì, giovedì e venerdì mattina e può essere organizzata in funzione delle necessità didattiche segnalate dagli insegnanti (tempo previsto per la visita: 1 ora). L'intero pacchetto di iniziative è totalmente gratuito.

Le visite in porto, con bus messo a disposizione gratuitamente, vengono effettuate il mercoledì, a partire da mercoledì 8 novembre 2017 fino a venerdì 18 maggio 2018, nei seguenti orari: 9.00-11.00-14.00.

Per le scuole dell'infanzia, l'orario è solo pomeridiano, dalle 14.00 (durata delle visite 1 ora e 45 minuti circa, inclusi i trasferimenti).

In caso di adesione all'intero pacchetto didattico-museale (*Port Center* + imbarcazioni storiche), la durata della visita viene prolungata di almeno un'ora. L'obiettivo è creare un percorso strutturato che, a partire dal laboratorio multimediale del *Port Center*, consenta agli studenti di scoprire e approfondire le tematiche relative alla realtà portuale.

Nell'ambito del Progetto, viene inoltre offerta alle scuole la possibilità di effettuare visite a soggetti di rilievo istituzionali e non istituzionali del porto di Livorno:

- ✓ visita della Capitaneria di porto
- ✓ visita dell'Agenzia delle Dogane
- ✓ visita dell'Interporto Toscano "A. Vespucci"
- ✓ visita del cantiere Benetti (si effettuano nei mesi di marzo, aprile e maggio e sono previste solo 3 visite)
- ✓ visite di uno specifico terminal (su richiesta da concordare direttamente con l'insegnante)

Per la cittadinanza, si prevedono visite guidate in occasione della Giornata Europea del Mare e/o di altri eventi che potranno essere organizzati nel corso dell'anno.

3. PREMIO "RACCONTA IL TUO PORTO" (RISERVATO ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO CHE PARTECIPANO ALLE VISITE GUIDATE IN PORTO)

Le classi che effettueranno le visite potranno partecipare al premio "Racconta il tuo porto", che prevede la produzione di elaborati (foto, video, presentazioni in *PowerPoint*, racconti, ecc.) da presentare dal 18 aprile al 4 maggio 2018, dalle ore 08,00 alle ore 19,00 presso la sede dell'A.d.S.P. del Mar Tirreno Settentrionale. Un'apposita commissione, composta dai partner del Progetto,

valuterà entro metà maggio i migliori elaborati dividendoli per scuole (scuole d'infanzia, primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado). Le classi che si classificheranno prime e seconde, per ogni ordine e grado, riceveranno un premio rispettivamente di 400,00 Euro per il primo posto e di 200,00 Euro per il secondo, da impiegare per l'acquisto di materiale didattico e sportivo.

Tutti gli elaborati verranno presentati in occasione delle iniziative previste per celebrare la Giornata Europea del Mare 2018.

4. TRASMISSIONI TELEVISIVE SU TELEGRANDUCATO (DICEMBRE 2017- MAGGIO 2018)

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale offre l'opportunità di partecipare alle trasmissioni televisive che realizzerà in collaborazione con l'emittente televisiva locale Telegranducato, nel corso delle quali verranno mostrati e commentati dai ragazzi dei contributi video che raccontano la storia e le attività del porto, alla presenza di operatori del settore marittimo-portuale.

Il format televisivo prevede, oltre alla linea destinata al *target* scolastico e focalizzata principalmente sull'orientamento professionale e sulle attività legate alla realtà marittimo-portuale, una linea di trasmissioni dedicate alle tematiche più varie dello *shipping* con particolare attenzione rivolta a questioni di attualità per la comunità portuale e per il territorio.

5. L'EVENTO FINALE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA EUROPEA DEL MARE 2018

L'evento finale, a chiusura del progetto, rappresenta un momento ancora più significativo di condivisione con la cittadinanza che ha seguito il percorso di PORTO APERTO, in quanto si lega all'iniziativa della Giornata Europea del mare, istituita il 20 maggio 2008 con una dichiarazione tripartita dei Presidenti della Commissione Europea, del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea. Come per le precedenti edizioni, saranno coinvolti gli studenti delle scuole cittadine e regionali in una iniziativa articolata che ha lo scopo di evidenziare quanto il porto e il mare siano luoghi che vogliono aprirsi alla cittadinanza e ai giovani.

Sotto il patrocinio dell'A.d.S.P. del Mar Tirreno Settentrionale e del *Livorno Port Center*, gli eventi legati alla Giornata Europea del Mare hanno lo scopo di aumentare la visibilità dell'Europa marittima. Il calendario degli appuntamenti, come di consueto, coinvolgerà innanzitutto i giovani e i giovanissimi che, nell'ambito delle iniziative delle "Navi di Maggio", organizzate dalla Fondazione LEM - Livorno Euro Mediterranea, avranno la possibilità di visitare le imbarcazioni ormeggiate presso il Porto Mediceo.

6. I GIOVEDÌ AL PORT CENTER. GLI INCONTRI TEMATICI

Nel periodo compreso tra Ottobre 2017 e Maggio 2018, prendendo spunto da iniziative analoghe attuate dal *Port Center* di Le Havre, in una prospettiva di condivisione delle esperienze tra le strutture affiliate al *network*, il *Port Center* di Livorno lancia una serie di appuntamenti per un giovedì al mese, in orario pomeridiano, dedicati all'approfondimento di tematiche attuali relative al mondo portuale nelle sue diverse dimensioni. Si tratta di conferenze/seminari ad accesso libero e gratuito, nel limite dei posti disponibili.



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

Prendendo come punto di partenza i contenuti del laboratorio multimediale, la sala riunioni del Port Center e la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, ospiteranno conferenze e dibattiti sulle seguenti tematiche:

- ✓ Novembre 2017: *Città di porto. Le origini di Livorno e la sua evoluzione*
- ✓ Dicembre 2017: *Il porto come piazza*
- ✓ Gennaio 2018: *L'asse porto-città. Modelli di integrazione*
- ✓ Febbraio 2018: *Aspetti antropologici e sociali della realtà portuale livornese. Presentazione del volume "Tra terra e mare: rappresentazioni del lavoro portuale contemporaneo a Livorno", tesi di dottorato della Dott.ssa Julie Bicocchi*
- ✓ Marzo 2018: *Presentazione degli elaborati degli studenti del Prof. Matteo Scamporrino, Laboratorio di progettazione dell'architettura dell'Università di Firenze*
- ✓ Aprile 2018: *Il crocierismo a Livorno. Ricadute sociali ed economiche sul territorio*
- ✓ Maggio 2018: *Il sistema dei Fossi di Livorno. Un patrimonio candidato alla lista dei siti UNESCO*
- ✓ Giugno 2018: *Città, porto, ambiente. Una convivenza complessa*

Il calendario dettagliato degli incontri e il riferimento specifico ai relatori/invitati verrà pubblicato nella sezione News ed eventi del sito www.livornoportcenter.it.



Iniziative internazionali relative all'integrazione porto-città

✓ **2008:** istituzione del *Maritime day*, la "Giornata Europea del mare", voluta da Consiglio, Parlamento e Commissione europei allo scopo di far partecipare i cittadini alla vita dei porti per un giorno intero;

✓ **2009:** istituzione del *Premio ESPO* (*European Sea Ports Organisation*, Organizzazione dei porti europei) per l'integrazione sociale dei porti, rivolto alle autorità portuali europee che si sono contraddistinte nel diffondere una nuova immagine del ruolo dei porti presso la società civile e nel promuovere il dialogo e la collaborazione tra porti, città e comunità locali (l'Autorità Portuale di Livorno si è sempre candidata, dal 2009, con il progetto PORTO APERTO);

✓ **2010:** conferenza annuale di ESPO, il cui tema principale era l'integrazione sociale dei porti e cioè il rapporto intercorrente tra i porti ed il fattore umano, intendendo sia i rapporti di lavoro, sia le relazioni tra attività marittimo-portuali e città, nel senso più ampio di opinione pubblica (il titolo della conferenza era *Living and working with ports – The human face of a global business sector*);

✓ **2010:** pubblicazione del *Code of Practice on Societal Integration of Ports*, frutto di un progetto avviato dal gruppo *People around ports* nel 2009, sotto la guida del porto di Rotterdam e di ESPO, al quale il porto di Livorno ha partecipato sin dall'inizio – unico porto italiano – in virtù del lavoro svolto con il progetto PORTO APERTO. L'obiettivo principale del gruppo era creare una rete di relazioni tra i porti europei maggiormente attivi nella politica di apertura e conoscenza del porto nei confronti della comunità locale nella quale si trova. Scambiare informazioni sui modi di operare in questo ambito nei differenti porti europei è fondamentale per dare l'avvio ad una politica europea comune di attenzione ai rapporti tra il porto, la cittadinanza, il mondo della scuola ed il territorio locale e regionale. Il lavoro svolto tra il 2009 ed il 2010 ha

portato alla stesura del *Code* che fornisce un riferimento/supporto alle Autorità Portuali nello sviluppare sinergie con le città a più livelli.

✓ **2010:** presentazione del *Code of Practice* ai porti italiani organizzata congiuntamente da ASSOPORTI, ESPO ed Autorità Portuale di Livorno.

✓ **2011:** istituzione del *Port Center Network-PCN*, una rete tra i *port center* esistenti a livello europeo (Anversa, Genova e Rotterdam, cui si è aggiunto recentemente proprio il *Livorno Port Center*) gestita dall'Associazione Internazionale *Villes et Ports-AIVP*, alla quale sono idealmente affiliate le iniziative relative alla tematica dei *port center* portate avanti nei porti di altri Paesi non europei (Melbourne e Vancouver per esempio). Il PCN ha dato origine ad una *Charter of Port Centers*, nella quale la ex Autorità Portuale di Livorno viene citata tra i porti più impegnati in materia di sviluppo di attività per migliorare la relazione porto/città. Si ricorda che la creazione di strutture espositive educative e di comunicazione nei maggiori porti del Nord Europa nasce a partire dagli anni '80, per dar voce alla necessità di comunicare il porto. Altre strutture portuali non europee, come per esempio Melbourne, hanno scelto questa strada. Ci limitiamo qua a segnalare le tre strutture europee nate per prime: HAVENCENTRUM LILLO, *Port Center* di Anversa, EDUCATIEF INFORMATIE CENTRUM MAINPORT, *Port Center* di Rotterdam, GENOA PORT CENTER, *Port Center* di Genova (attualmente chiuso per motivi di organizzazione interna).

✓ **2013:** presentazione della *Charte of Port Center Network*, redatta dall'Associazione Internazionale *Villes et ports* che indica la missione e gli obiettivi di un *port center*.

✓ **2016:** pubblicazione del *Cruise and Ferries Code* di ESPO, al quale il porto di Livorno ha partecipato sin dall'inizio, che analizza il rapporto tra porto e città sotto la lente del traffico passeggeri.



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

Livorno Port Center 2.0 Il progetto per il nuovo Sistema Portuale

PORT CENTER 2.0: IL PROGETTO PER IL NUOVO SISTEMA PORTUALE

Attualizzazione e implementazione del laboratorio multimediale in funzione della nuova Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Come già richiamato (§ 3.1), sono già in corso gli studi preliminari per un aggiornamento complessivo della sala multimediale del Livorno Port Center e per una sua estensione a Port Center di sistema.

Alla fase esplorativa, supportata dallo studio preliminare prodotto dal professionista incaricato con Provvedimento Dirigenziale n. 3 del 24 agosto 2017, farà seguito l'acquisizione tramite RDO su MePA di un primo lotto di due totem multimediali interattivi da installare rispettivamente presso la Fortezza Vecchia, in prossimità del Livorno Port Center e presso la sede A.d.S.P. di Piombino. Il primo avrà funzioni prevalentemente informative rispetto alla struttura contigua (orari di apertura, informazioni, attività, eventi), mentre l'installazione piombinese dovrebbe costituire *in nuce* un exhibit implementabile, che possa offrire la visita virtuale del Livorno Port Center e una serie di contenuti da concordare relativi ai porti dell'A.d.S.P. del Mar Tirreno Settentrionale. In una seconda fase si prevede l'acquisizione di un lotto di ulteriori quattro totem multimediali da installare presso i porti di Portoferraio, Rio Marina, Cavo, Capraia.

Progetto analitico speditivo per l'implementazione degli exhibit 2-3-4-(6)-9

Exhibit 2 Videoproiezione interattiva		Progetto di implementazione A.d.S.P.
TITOLO	"Il porto ieri"	
POSIZIONAMENTO	Ingresso del museo, parete di sinistra.	
DESCRIZIONE FUNZIONALE	L'exhibit propone contenuti di natura essenzialmente storica. Dopo la scelta della lingua e della modalità adulto-bambino, si accede ad una breve presentazione del porto come infrastruttura, cui fanno seguito 5 brevi video sui diversi momenti storici rilevanti per il porto di Livorno. Per il pubblico dei bambini gli stessi temi sono invece esplorabili attraverso un'applicazione ludico-didattica che, sempre allo scopo di raccontare la storia del porto nei secoli, consente di visualizzare diversi scenari storici dal punto di vista di un gabbiano, vero e proprio avatar del giocatore, in un percorso di volo guidato	<p><u>Ipotesi 1:</u> l'exhibit non subisce modifiche e mantiene la funzione di album introduttivo alla storia del porto e della città di Livorno.</p> <p><u>Ipotesi 2:</u> L'exhibit dovrà integrare informazioni storico-cartografiche relative ai porti di Piombino e Portoferraio, sviluppando capitoli dedicati all'interno della sequenza-album già disponibile, ovvero rimodulando la narrazione in una prospettiva sistemica/regionale. L'implementazione si prevede piuttosto semplice dal punto di vista tecnico, in quanto si tratta di aggiungere contenuti alla struttura preesistente dell'exhibit. Più complessi saranno il reperimento e la selezione del materiale storico-cartografico (operazioni per le quali è già stato</p>



	attraverso passaggi obbligati in precisi punti di approfondimento multimediale.	affidato apposito incarico ad un professionista esterno con Prov. n. 3 del 24.08.2017), sulla base del quale verrà sviluppata la narrazione.
MODALITÀ DI INTERAZIONE	<p>L'installazione propone innanzitutto la selezione della lingua (italiano/inglese) e del registro (adulti/ragazzi), tramite lo screensaver che invita alla fruizione e fornisce le istruzioni. Si può interagire con l'exhibit mediante gesture tipiche dei nuovi ambienti di interazione naturale, come lo sfogliamento (<i>swipe</i>), lo zoom etc., attivabili muovendo il braccio e la mano.</p> <p>Modalità adulto: nella presentazione introduttiva di "Che cos'è un porto", la metafora scelta è quella dell'album, organizzato in pagine di progressione cronologica, che consente di visualizzare mappe e fotografie storiche, ascoltando l'audio, mentre i 5 video sulle origini del porto sono selezionabili con un gesto della mano aperta.</p>	La modalità di interazione resterà invariata.
Exhibit 3 Tavolo touchscreen		Progetto di implementazione A.d.S.P.
TITOLO	"Il Porto oggi"	
POSIZIONAMENTO	Centro sala multimediale	
DESCRIZIONE FUNZIONALE	<p>L'exhibit è un grande tavolo <i>multitouch</i> che mostra una ortofoto del porto di Livorno, sulla quale è possibile consultare schede testo-immagini corrispondenti a 13 <i>hotspot</i> interattivi che evidenziano siti di interesse all'interno dell'area portuale. È possibile inoltre attivare una schermata dedicata al Dibattito Pubblico per il Progetto di riqualificazione del porto di Livorno, che consente di visualizzare informazioni e</p>	



	rendering relativi alla Piattaforma Europa.	analoghi a quelli già presenti per il porto di Livorno, tramite i quali accedere a schede testo-immagine dedicate.
MODALITÀ DI INTERAZIONE	L'interazione avviene tramite touchscreen: agli hotspot corrispondono specifiche icone, selezionando le quali è possibile accedere ai contenuti	La modalità di interazione resterà invariata.
Exhibit 4 Proiezione interattiva		<p>Progetto di implementazione A.d.S.P.</p> <p><u>Ipotesi 1:</u> l'exhibit non subisce modifiche rispetto alla nuova versione con elaborazione dei dati dell'Avvisatore Marittimo del porto di Livorno. Mantiene pertanto esclusiva attinenza al traffico navale del porto di Livorno. Un exhibit analogo potrà essere eventualmente realizzato nelle sedi dislocate del Port Center a Piombino e Portoferraio.</p> <p><u>Ipotesi 2:</u> La versione definitiva dell'exhibit dedicato al porto di Livorno è in corso di completamento: si basa sui dati forniti dall'Avvisatore Marittimo ed è stata messa a punto, per quanto riguarda la struttura informatica, in collaborazione con l'Università di Pisa, già curatrice di parte dell'apparato tecnologico del Port Center. Si prevede di sviluppare una analoga applicazione relativa al traffico navale in tempo reale nei porti di Piombino e dell'Elba. Restano da definire la modalità e la fonte di reperimento dei dati e delle informazioni in aggiornamento costante, in maniera omogenea a quanto avviene per Livorno.</p> <p>La modalità di interazione resterà invariata.</p>
TITOLO	"Il traffico navale"	
POSIZIONAMENTO	Parete di sinistra, dopo la postazione 2.	
DESCRIZIONE FUNZIONALE	Obiettivo dell'exhibit è di navigare una live map del porto che visualizza il traffico dei natanti: gli utenti possono consultare schede tecniche che forniscono dati relativi alle singole navi (denominazione, bandiera, pescaggio) aggiornati ad intervalli regolari e informazioni generali su ciascun tipo di nave.	
MODALITÀ DI INTERAZIONE	L'interazione avviene tramite l'uso di un dispositivo touchpad che permette all'utente di interagire con il software di terze parti. Selezionando l'icona associata ad una imbarcazione, si può accedere ai dettagli.	



Exhibit 6 Proiezione Interattiva		Progetto di implementazione A.d.S.P.
TITOLO	"Categorie merceologiche"	
POSIZIONAMENTO	Parete di destra, di fronte alla postazione 4.	
DESCRIZIONE FUNZIONALE	<p>Questa installazione si compone di una serie di "oggetti narranti", disposti su un apposito espositore, scelti per esemplificare diverse categorie merceologiche di cui si vuole raccontare provenienza, modalità di stoccaggio, condizioni di trasporto e volumi. L'exhibit è dotato di otto colonne cilindriche trasparenti, all'interno delle quali si osservano oggetti rappresentativi delle specifiche categorie merceologiche. Sopra ciascuna delle colonne è collocato un oggetto, rappresentativo della stessa categoria, dotato di tag RFID. Spostato l'oggetto dall'espositore al basamento centrale, viene attivato un video che racconta la provenienza delle merci, il relativo volume di traffico e i loro spostamenti dentro il porto.</p>	
MODALITÀ DI INTERAZIONE	<p>I visitatori sono invitati a prendere gli oggetti e posizzarli su una base o colonnina: azione che determina l'input di avvio della proiezione.</p> <p>L'installazione si basa sulla tecnologia RFID: gli oggetti contengono al proprio interno un emettitore di segnale a radiofrequenza che la base è in grado di captare – grazie ad apposita antenna celata all'interno – quando l'oggetto viene depositato, attivando il contenuto audiovisivo corrispondente.</p>	<p><i>Considerati la struttura in cui sono organizzati i contenuti dei contributi video relativi alle modalità di trasporto delle diverse categorie merceologiche, non sussistono falle informative sostanziali rispetto alle realtà degli altri porti di A.d.S.P.. È però in corso di valutazione, se sia opportuno integrare elementi video-fotografici, informazioni e dati statistici specifici relativi alle merci trattate dal porto di Piombino, in particolare laminati piatti zincati e verniciati e tubi per impianti idrotermosanitari e per il settore petrolifero. Indubbiamente dovrà essere realizzato un aggiornamento complessivo dei dati statistici, attualmente fermi al 2014 e un restyling del materiale fotografico.</i></p> <p><i>La modalità di interazione resterà invariata.</i></p>



Exhibit 9 Videoproiezione interattiva		<p>Progetto di implementazione A.d.S.P.</p> <p><i>Si prevede di aggiungere ai 3 firmati attivabili tramite kinect, un quarto (ed eventualmente un quinto) contributo video dedicato ai porti di Piombino, dell'Elba e di Capraia, così da sviluppare una visione complessiva del sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale e della sua rete infrastrutturale e logistica.</i></p> <p><i>La modalità di interazione resterà invariata.</i></p>
TITOLO	"Porto passeggeri e interazione porto città"	
POSIZIONAMENTO	Subito a destra dell'ingresso, vicino alla postazione 8.	
DESCRIZIONE FUNZIONALE	La videoproiezione interattiva descrive gli aspetti principali del traffico di passeggeri nel porto di Livorno, le interazioni tra il porto, la città e l'entroterra, il collegamento con gli assi logistici principali: interporto e aeroporto.	
MODALITÀ DI INTERAZIONE	Analogamente alle precedenti installazioni con kinect, l'interazione avviene mediante semplici gesture rilevate da un sensore infrarosso: i visitatori possono selezionare la lingua, il registro (adulti/ragazzi) e attivare, uno alla volta, 3 video della durata di circa 2 minuti ciascuno.	

* Ciascun exhibit della sala multimediale (inclusa la multiproiezione a soffitto-exhibit 1) dovrà essere aggiornato per quanto riguarda il logo (sostituzione del logo A.P. Livorno con il nuovo logo A.d.S.P. del Mar Tirreno Settentrionale). In particolar modo, per l'exhibit 5 ("Gli attori del porto"), il filmato relativo alla ex Autorità Portuale di Livorno dovrà essere integralmente sostituito da un contributo dedicato alla A.d.S.P. da realizzare ex novo, così come l'omologa scheda del tavolo interattivo.

